

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Relazioni sindacali di Ravenna

AREA VETERINARIA

ACCORDO DECENTRATO PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELLA RETRIBUZIONE di RISULTATO - ANNO 2014

Il giorno 07.08.2014 alle ore 16.30 presso la sede legale provvisoria dell'Azienda USL della Romagna, via De Gasperi, 8 - Ravenna, ha avuto luogo l'incontro fra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. dell'area Dirigenza Veterinaria.

Le Parti,

- Considerato quanto definito dal CCNL 2002-05 per l'Area della Dirigenza Medico - Veterinaria sottoscritto il 03/11/2005 e dal CCNL 2002-05 II b.e. sottoscritto il 05/07/2006 e dal CCNL siglato il 17/10/2008 quadriennio normativo 2006-2009 e I b.e. 2006-2007 e dal CCNL del 06/05/10 II b.e. 2008-2009.
- Visto l'art. 4 c.2 lett. B) p.1) del CCNL 3/11/2005, che prevede che in sede di contrattazione collettiva integrativa vengano definiti i criteri generali per "la definizione della percentuale di risorse di cui al fondo dell'art. 56 da destinare alla realizzazione degli obiettivi aziendali generali affidati alle articolazioni interne (...), ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti.
- Richiamato l'Accordo decentrato per l'Area Medica e Veterinaria sull'orario di lavoro, la retribuzione di risultato e l'attività libero-professionale commissionata dall'Azienda, sottoscritto tra la preesistente Azienda Usl di Ravenna e le OO.SS. Area Dirigenza Medica Veterinaria in data 16/11/2006.
- Richiamato l'accordo decentrato per l'applicazione dell'istituto della Retribuzione di Risultato anno 2012, sottoscritto tra la preesistente Azienda Usl di Ravenna e le OO.SS. Area Dirigenza Veterinaria in data 10/01/2013.
- Richiamato l'accordo decentrato per l'applicazione dell'istituto della Retribuzione di Risultato anno 2013, sottoscritto tra la preesistente Azienda Usl di Ravenna e le OO.SS. Area Dirigenza Veterinaria in data 27.11.2013.
- Preso atto della normativa e dei documenti interpretativi di seguito riportati:
 - D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in L.122/2010 che, all'art. 9 disciplina il contenimento della spesa in materia di impiego pubblico.
 - Normativa in materia di stabilizzazione finanziaria: decreto legge 6 luglio 2011 n.98, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione 15 luglio 2011 n. 111, e decreto legge 13 agosto 2011 n. 8, modificato e convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011.
 - D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario "che, all'art. 5 tratta di "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni".
 - Delibera di giunta regionale n 1014 del 11/07/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito il testo approvato in data 10/02/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in

L.122/2010.

- Delibera di giunta regionale n 1783 del 18/11/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito le modifiche apportate in data 13/10/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al testo di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010.
- Delibera di giunta regionale n 108 del 06/02/2012 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, integra la delibera n. 1783 del 18/11/2011.
- Richiamata la legge regionale n. 22 del 21.11.2013 "Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico "Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori" S.r.l. ed in particolare l'art. 6 che proroga i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati vigenti alla data dell'1.1. 2014 mantenendo la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra l'Azienda e le parti sindacali.
- Richiamata la DGR n. 2062 del 23/12/2013 che stabilisce che i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati mantengono dal 1 gennaio 2014 la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo fra le parti.

CONCORDANO

quanto segue:

Art. 1

Obiettivi annuali di risultato

Gli obiettivi assegnati ai dirigenti veterinari sono quelli negoziati nel corso delle trattative di budget per l'anno 2014 ed elencati nel corrispondente Documento di Budget Anno 2014. In conformità con quanto previsto all'art.65 del CCNL 5/12/1996, richiamato dal nuovo CCNL 03/11/2005 e dal nuovo CCNL del 17/10/2008, in conformità con quanto stabilito dall'Accordo decentrato del 16/11/2006, la retribuzione di risultato è correlata al raggiungimento dei risultati prestazionali negoziati ed al rispetto della disponibilità complessiva di spesa assegnata alle singole strutture, nella garanzia del mantenimento quali-quantitativo della produzione.


Gli obiettivi di cui al presente articolo vengono remunerati attraverso la quota annuale individuale della retribuzione di risultato, a carico del Fondo ex art. 56 CCNL 3/11/2005, così come rideterminato da art. 12 del CCNL 05/07/2006, art.26 del CCNL del 17/10/2008 e art. 11 del CCNL del 06/05/2010 II b.e. 2008-2009.

Art. 2

Risorse disponibili

Fondo Retribuzione di Risultato e per la qualità della prestazione individuale all'01/01/2006, rideterminato ai sensi dell'art. 56 del CCNL 03/11/2005 - biennio economico 2004-05, riconfermato dal CCNL del 17/10/2008 e integrato dal CCNL del 06/05/10 II b.e. 2008-2009, di previsione per l'anno 2014 in via provvisoria nelle more della definizione formale a consuntivo:

A) FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO		212.306,96
Il Fondo di cui al punto A) viene così <u>rideterminato</u> :		
• decremento per effetto del conglobamento di cui all'art. 41 CCNL 2002-05 (€1.245,24 pro capite)		- 52.300,08

    2

• Incremento pari a € 18,91 pro-capite per n. 42 dirigenti veterinari in servizio al 31/12/2003 art. 12 c.3 CCNL 05/07/06	10.324,86
• incremento di € 208,46 annui per n° 41 Dirigenti Veterinari al 31/12/2005 CCNL 17/10/2008	8.546,86
• Incremento di € 145,70 annui per n. 40 dirigenti veterinari in servizio al 31/12/2007 art. 11 c.2 CCNL 6/5/10	5.828,00
TOTALE FONDO RIDETERMINATO	184.706,60
Ulteriore decremento:	
• riduzione ai sensi art.47 c.6 CCNL 1998-01 (finanziamento dell'indennità di esclusività di cui all'art. 42 CCNL 8/5/2000)	- 17.790,70
B) FONDO PREMI PRESTAZIONE INDIVIDUALE	4.245,88
Riduzione fondo in applicazione DGR 108/2012 (pro-quota) annua	- 4.251,84
TOTALE (da destinare alla Retribuzione di Risultato 2014)	€166.909,94

Art. 3
Sistema di attribuzione quote "Obiettivi di risultato"

Il valore punto definito nell'accordo di risultato per l'anno 2007, calcolato suddividendo l'importo totale del fondo di risultato dell'anno 2007 per i punti assegnati ai singoli dirigenti veterinari di ruolo a tempo indeterminato e con rapporto esclusivo nell'anno 2007, risulta pari a € 4.251,76. Tale valore costituisce la base su cui applicare la "pesatura" dei singoli veterinari:

Tipologia	Peso base	peso variab.	Peso totale individuale
Veterinari	1,00		1,00
Direttore di Area	1,00	0,40	1,40
Direttore di U.O.	1,00	0,10	1,10
Direttore di U.O. con responsabilità multiple in ambiti territoriali diversi	1,00	0,20	1,20

Art. 4
Modalità corresponsione quote

La quota annua della retribuzione di risultato verrà erogata in una percentuale pari al 50% di 1/12 della quota annuale assegnata per il 2014 per ogni dirigente veterinario, in conformità con quanto stabilito dall'art. 12 c.4 del CCNL 05/07/2006.

La suddetta percentuale produce quote mensili che vanno intese come "anticipazioni mensili", soggette al rischio di restituzione, giacché condizionate dall'esito della valutazione finale.

Il saldo spettante relativo alle sopracitate quote economiche sarà erogato a consuntivo, in seguito alla verifica operata dal Nucleo di Valutazione aziendale, come descritto e previsto al successivo Art. 5, entro il mese successivo al completamento della verifica di tutti gli obiettivi di ciascuna U.O., nel rispetto dei limiti temporali previsti dal CCNL.



Per favorire l'osservanza di tale impegno l'Azienda periodicamente comunica alle OO.SS. lo stato di avanzamento del processo di verifica.

Art. 5

Negoziiazione e verifiche

Le risorse economiche da attribuire come finanziamento sono la sommatoria del finanziamento di ogni U.O. facente parte dell'Area Veterinaria, a sua volta costituito dalla sommatoria dei singoli finanziamenti individuali.

Il direttore di Struttura complessa, sentiti i responsabili delle Strutture dell'area veterinaria, assegna quindi ai dirigenti gli obiettivi individuali, sulla base del finanziamento ricevuto, con atto scritto, motivato e controfirmato dai contraenti, nel pieno rispetto di quanto stabilito nell' "Accordo decentrato per l'Area Medica e Veterinaria sull'orario di lavoro, la retribuzione di risultato e l'attività libero-professionale commissionata dall'Azienda", sottoscritto il 16/11/2006.

Le verifiche cui sono collegati tutti gli obiettivi dello stipendio di risultato saranno effettuate dall'Organo Competente di Valutazione aziendale in base agli elementi prodotti dall'Area Veterinaria e raccolti/analizzati in prima istanza dalla U.O. Valutazione Strategica e Sistema Informativo Direzionale; tali verifiche saranno effettuate sia in corso d'anno, sia alla fine, per poter definire le quote di risultato da erogarsi a saldo.

Ai fini della valutazione, in relazione agli obiettivi affidati (contenuti nelle schede di budget e debitamente sottoscritti al termine della negoziazione) e ai conseguenti risultati raggiunti, saranno presi in considerazione solo gli scostamenti che l'Organo Competente di Valutazione aziendale riterrà significativi.

La U.O. Valutazione Strategica e Sistema Informativo Direzionale, per le verifiche in corso d'anno, produce la reportistica in base alla quale avviene la verifica dell'andamento della gestione e dei relativi eventuali scostamenti.

Ogni obiettivo quindi ai fini della valutazione, potrà essere raggiunto, non raggiunto, o raggiunto solo parzialmente. Conseguentemente la quota economica erogata, sarà conguagliata in fase di consuntivo in relazione al raggiungimento degli obiettivi e al singolo peso attribuito.

In caso di trend negativo persistente in corso d'anno, l'Organo Competente di Valutazione aziendale darà informativa scritta alla Direzione Generale ai fini dei necessari interventi di orientamento al risultato.

Le valutazioni negative, prima della definitiva formulazione, potranno essere oggetto di contraddittorio tra il/i dirigente/i interessati e l'Organo Competente di Valutazione aziendale, su richiesta dei valutati o delle loro OO.SS.

Art. 6

Neo assunti e trasferiti da altra azienda

a) Nuovi assunti:

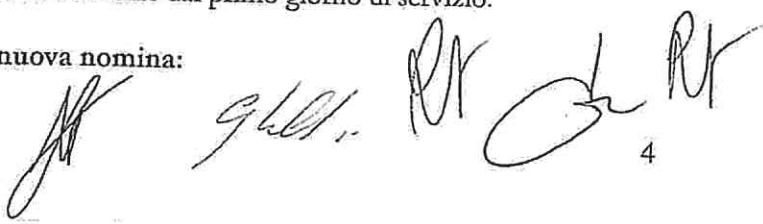
I nuovi assunti percepiscono il seguente trattamento:

- per i primi sei mesi (periodo di prova) non è previsto alcun finanziamento;
- dall'inizio del 7° mese (dal primo giorno del mese successivo al termine del periodo di prova) fino al compimento del 12° mese percepiscono, su base annua, una quota pari a euro 1.900,00
- dal compimento del 12° mese, si applicano al valore punto i pesi dell'art. 4).

b) Trasferiti da altra azienda:

Nel caso di trasferiti da altra azienda sanitaria si applica la regola generale (valore punto X peso). L'attribuzione della quota di risultato di competenza decorre dal primo giorno di servizio.

c) Direttori di struttura complessa di nuova nomina:

 4

Nel caso di direttori di struttura complessa di nuova nomina si applica la regola generale (valore punto X peso). L'attribuzione della quota di risultato di competenza decorre dal primo giorno di servizio.

Art. 7

Assunzioni, assenze e periodo di prova

Si richiama quanto disciplinato nel regolamento siglato il 27 gennaio 1998 e successive integrazioni e modifiche siglate il 12/11/98, precisando che non danno seguito a ripartizione interna alla U.O. i risparmi conseguenti ad assenza per malattia, aspettativa e cessazione del Direttore di Struttura complessa e, in generale, le redistribuzione ai singoli per importi inferiori ai 100 € annui.

Eventuali residui derivanti dalle quote di risultato non distribuite in corso d'anno (per cessazioni non sostituite, lunghe assenze non sostituite, orario ridotto da post grav. fino all'anno bambino, impegno orario ridotto, motivate e temporanee rinunce allo stipendio di risultato, ecc.) vengono comunicati al direttore della corrispondente U.O. a chiusura delle verifiche annuali dell'Organo Competente di Valutazione aziendale; questi individua e comunica i destinatari della redistribuzione delle quote tra coloro che hanno contribuito a mantenere costante la produzione dei servizi. La quota integrativa individuale non deve comunque essere superiore ai 1.000,00 €.

Non vengono ripartiti i risparmi nel caso e dal momento in cui nell'Unità Operativa sia stato fatto ricorso a risorse umane o strumenti contrattuali integrativi e/o sostitutivi (p.es. attività aggiuntiva commissionata dall'Azienda), per un impegno orario e/o prestazionale corrispondente a quello prestato dall'unità sostituita.

Partecipano alla ripartizione dei risparmi i nuovi assunti dalla data di fine prova, mentre non partecipano i Direttori di Struttura Complessa.

Art. 8

Validità

Il presente Accordo ha validità per il periodo 01/01/2014 – 31/12/2014, da riconfermarsi annualmente, fatte salve diverse determinazioni che dovessero intervenire fra le parti.

Con riserva di approvazione del Collegio Sindacale
Letto, approvato e sottoscritto

Ravenna, 07.08.2014

Per l'Azienda USL della Romagna
Ravenna

Raffaella Angelini

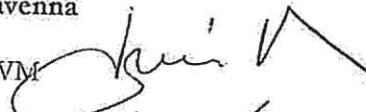


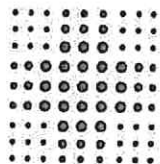
Per le OO.SS. della Dirigenza Veterinaria
Ravenna

FVM

FP CGIL

UIL FPL





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Il Direttore Amministrativo

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
RELATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELLA
RETRIBUZIONE DI RISULTATO
ANNO 2014 - AREA VETERINARIA**

(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	7 agosto 2014
Periodo temporale di vigenza	01 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <ul style="list-style-type: none">- Coordinatore dello Staff della Direzione Generale ;- Dirigente analista U.O. Politiche e Sviluppo Risorse Umane;- Collaboratore amm.vo prof.le Ufficio Relazioni sindacali Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- FP CGIL- FVM-- UIL FPL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- FP CGIL- FVM
Soggetti destinatari	Dirigenzaveterinaria dell' AUSL della Romagna territorio di Ravenna
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Definizione delle risorse, conferma dei criteri e delle modalità di corresponsione delle quote di retribuzione di risultato ai dirigenti veterinari per l'anno 2014;

<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. <u>5</u> del <u>25.3.2015</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sia sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria sia in ordine alla compatibilità economico- finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.Lgs 165/01</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: L'adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è subordinato alle emanande linee regionali tutt'ora in corso di elaborazione. Si prende atto, inoltre, di quanto disposto dal DLgs 141 del 01/08/2011 che, all'art.6 (Norme transitorie), collega l'applicazione degli artt.19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) e 31, comma 2, (applicazione delle fasce di merito anche al Servizio Sanitario Nazionale) del citato D.Lgs. 150/2009, alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009. Per l'anno 2014, come per gli anni passati, l'Azienda ha predisposto il Piano delle Azioni Annuale ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoiazione con le strutture interessate. La percentuale di raggiungimento degli obiettivi, quantificata durante le verifiche effettuate dall'Organo Competente di Valutazione, consente l'erogazione proporzionale del saldo delle quote di risultato assegnate. La retribuzione di risultato è erogata ai dirigenti in acconto mensile pari al 50% (come previsto ai sensi dell'art. 12 del CCNL 05/07/2006) dell'importo assegnato /12. Esiste l'eventualità che, in fase di saldo, si proceda al recupero proporzionale sulle quote di acconto nel caso in cui la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi porti ad una percentuale inferiore al 50%..</p>

		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>La L.190/2012 in materia di anticorruzione ed il successivo D.lgs 33/2013 di riordino della disciplina in materia trasparenza della azione amministrativa, hanno previsto il Programma triennale per la trasparenza unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituisce specifica sezione.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n° 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il piano sopra richiamati sono stati approvati con deliberazione n. 56 del 18.2.2014 e pubblicati per l'Azienda USL della Romagna dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 150/2009 e successivo D.lgs 33/2013, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p> <p>Più precisamente, rispetto agli adempimenti connessi alla presente relazione, l'Azienda USL della Romagna – territorio di Ravenna, provvede tra l'altro alla pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Personale del sito istituzionale, alla pubblicazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ dei curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; ▪ delle retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato; ▪ dei curricula e delle retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo; - alla pubblicazione, all'interno della sotto sezione Personale – dei contratti integrativi, degli accordi integrativi sottoscritti dopo il 20 aprile 2013 ai sensi del D.Lgs 33/2013; - al mantenimento della pubblicazione, nell'apposita sezione del sito istituzionale alla voce "Accordi sindacali", degli accordi/verbal/intese sindacali sottoscritti con le organizzazioni sindacali rappresentative. - alla pubblicazione, nella sottosezione Bilanci del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, del Bilancio di Missione <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs 150/2009, l'Azienda USL della Romagna – territorio di Ravenna, in attesa della disciplina regionale dei sistemi di valutazione, provvede alla verifica ed alla valutazione relativa ai risultati di gestione ed al raggiungimento degli obiettivi negoziati in sede di Budget, operata dall'Organo Collegiale Interno di Valutazione attraverso un processo di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo e riportati nelle specifiche sezioni della scheda obiettivi operato dall'Organo Collegiale Interno di Valutazione.</p>
Eventuali osservazioni:		

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di accordo è stata stipulata tenendo conto del quadro normativo e negoziale di riferimento:

1. Richiamati gli artt. 40 e segg. del D.Lgs 165/2001 e s.m.i ed in particolare i principi in materia di efficienza e produttività del lavoro pubblico finalizzati all'utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per il riconoscimento e la valorizzazione dell'impegno dei professionisti dell'Area veterinaria;
2. preso atto della seguente normativa: D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in L.122/2010 che, all'art. 9 disciplina il contenimento della spesa in materia di impiego pubblico, la Normativa in materia di stabilizzazione finanziaria: decreto legge 6 luglio 2011 n.98, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione 15 luglio 2011 n. 111, e decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, modificato e convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011, D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" che, all'art. 5 tratta di "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni;
3. preso atto dei seguenti documenti interpretativi: ", la Delibera di giunta regionale n 1014 del 11/07/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito il testo approvato in data 10/02/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010, la Delibera di giunta regionale n 1783 del 18/11/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito le modifiche apportate in data 13/10/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al testo di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010 e la Delibera di giunta regionale n 108 del 06/02/2012 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, integra la delibera n. 1783 del 18/11/2011 la Delibera di Giunta Regionale n. 705 del 3.6.2013 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, recepisce il documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 7.2.2013 avente ad oggetto: ""Modifiche al documento del 10.2.2011 ed integrato il 13.10.2011": "Interpretazione delle disposizioni del D.L. n. 78 del 31.05.2010 in materia di contenimento delle spese di personale delle Amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle Regioni e delle Province autonome e del S.S.N., convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010"";
4. richiamata la legge regionale n. 22 del 21.11.2013 "Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico "Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori" S.r.l. ed in particolare l'art. 6 che proroga i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati vigenti alla data dell'1.1. 2014 mantenendo la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra l'Azienda e le parti sindacali.
5. Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 2062 del 23/12/2013 che stabilisce che i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati mantengono dall'1.1.2014 la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo fra le parti.
6. considerato quanto definito dalla CCNNLL per l'Area della Dirigenza Medico – Veterinaria di seguito richiamata:
 - CCNL 2002-05 per l'Area della Dirigenza Medico – Veterinaria sottoscritto il 3/11/2005;
 - CCNL 2002-05 II b.e. sottoscritto il 5/7/2006;
 - CCNL sottoscritto il 17/10/2008 quadriennio normativo 2006-2009 e I b.e. 2006-2007;
 - CCNL del 6/5/10 II b.e. 2008-2009;
7. richiamati i seguenti Accordi decentrati sottoscritti tra la preesistente Azienda USL di Ravenna e le OO.SS. Area Dirigenza Medica-Veterinaria:
 - Accordo decentrato per l'Area Medica e Veterinaria sull'orario di lavoro, la retribuzione di risultato e l'attività libero-professionale commissionata dall'Azienda, sottoscritto il 16/11/2006;
 - Accordo decentrato per l'Applicazione della Retribuzione di Risultato anno 2012 per la Dirigenza Veterinaria, sottoscritto il 10/01/2013.
 - Accordo decentrato per l'Applicazione della Retribuzione di Risultato anno 2013 per la Dirigenza Veterinaria, sottoscritto il 27/11/2013.

2. *Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo di Risultato*

L'accordo si compone di 8 articoli che ripropongono il riconoscimento della retribuzione di risultato confermando quanto già definito negli accordi degli anni precedenti:

1. Obiettivi annuali di risultato
2. Risorse disponibili
3. Sistema di attribuzione quote "Obiettivo di risultato"
4. Modalità corresponsione quote
5. Negoziazione e verifiche
6. Neo assunti e trasferiti da altra Azienda
7. Assunzioni, assenze e periodo di prova
8. Validità

La retribuzione di risultato è correlata a:

1. raggiungimento dei risultati prestazionali negoziati nel corso delle negoziazioni di Budget 2014 e riportati nel documento di Budget anno 2014, nella misura validata dall'Organo Collegiale Interno di Valutazione;
2. rispetto della disponibilità complessiva di spesa definita dal fondo;
3. garanzia del mantenimento quali-quantitativo della produzione, in conformità con quanto previsto all'art.65 del CCNL 5.12.1996, richiamato dai successivi CC.NN.LL, ed in coerenza con quanto stabilito dall'Accordo decentrato del 16/11/2006 e successiva Circolare interpretativa.

Nell'art. 2 vengono costituite e descritte le disponibilità del fondo di risultato per l'anno 2014.

Gli artt. dal 3 al 7 confermano quanto stabilito dalla contrattazione decentrata precedente in termini di modalità di attribuzione delle quote di risultato, di modalità di corresponsione e di modalità di valutazione degli obiettivi legati alla retribuzione di risultato che determinano, a seguito della valutazione da parte dell'Organo Collegiale Interno di Valutazione, la percentuale di raggiungimento e di conseguenza la percentuale di erogazione finale della quota.

In particolare viene illustrato il percorso di monitoraggio e valutazione degli obiettivi di budget supportato dalla reportistica prodotta dalla U.O. Valutazione Strategica e Sistema Informativo Direzionale in base alla quale avviene la verifica in corso d'anno dell'andamento della gestione e dei relativi eventuali scostamenti.

Infine nell'art 8 è definito il periodo di validità dell'accordo che viene individuato nell'annualità per corrispondenza con l'esercizio finanziario dell'Azienda e di verifica della capienza del fondo.

3. *Effetti abrogativi impliciti*

Nulla da esporre

4. *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa*

L'adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è subordinato alle emanande linee regionali tutt'ora in corso di elaborazione. Si prende atto, inoltre, di quanto disposto dal DLgs 141 del 01/08/2011 che, all'art.6 (Norme transitorie), collega l'applicazione degli artt.19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) e 31, comma2, (applicazione delle fasce di merito anche al Servizio Sanitario Nazionale) del citato D.Lgs. 150/2009, alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009.

5. *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali*

Non pertinente

6. *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale*

In un contesto quale quello costituitosi a seguito dell'avvio dall'1.1.2014 dell'Azienda Usl della Romagna, in applicazione dell'art. 6 della Legge regionale n.22 del 21.11.2013 e successiva D.G.R. n 2062 del 23.12.2013 che stabilisce che i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati mantengono la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra le parti, l'ipotesi di accordo in esame conferma i criteri e le modalità di corresponsione della retribuzione di risultato 2014 della Dirigenza Medica in termini di proroga dell'accordo anno 2013.

Rimane comunque l'obiettivo di garantire anche per il 2014, nonostante la minore disponibilità di risorse, il mantenimento dei livelli quali-quantitativi dell'offerta in prestazioni e servizi, in coerenza con la programmazione regionale, assicurando l'attuazione del Piano regionale della Prevenzione 2010-2012, approvato con dgr. n. 2071/10. Al suo interno sono contenuti tutti i principali temi di interesse della Sanità Pubblica, e definiti obiettivi specifici sulla

promozione della salute, la prevenzione e controllo delle malattie, in particolare malattie trasmissibili e malattie croniche, e il controllo dei fattori di nocività ambientale e di rischio per la salute della popolazione. Resta confermata la continuità nell'assicurare un forte impulso ai processi di integrazione, necessari visto il recente avvio dell'Azienda USL della Romagna.

7. Altre informazioni

Nulla da esporre

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'art. 11, comma 1, del CCNL del 06/05/2010 stabilisce che le risorse c.d. "risorse stabili" comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo.

Il comma 2 dello stesso articolo, inoltre, definisce esplicitamente le modalità di calcolo degli incrementi derivanti dai rinnovi contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo.

Pertanto, le risorse stabili per l'anno 2014, calcolate secondo i criteri e le modalità sopra indicate sono così determinate:

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione	
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 11 C. 1 CCNL 08-09)	165.333,78
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 11 C. 2)	5.828,00
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)	
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE FISSA	
Totale Risorse fisse	171.161,78

L'art. 11, comma 3, del CCNL del 06/05/2010 stabilisce che le c.d. "Risorse variabili" comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili non ricomprese nel consolidamento del fondo di cui all'art. 11 comma 1 e declinate negli artt. dei precedenti contratti a cui si richiama.

A tale proposito si rinvia, ai fini dell'illustrazione dell'impiego e destinazione delle risorse variabili del fondo retribuzione di risultato, alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria di accompagnamento all'Accordo decentrato del 7.8.2014 in merito all'utilizzo delle risorse residue disponibili dai fondi contrattuali Dirigenza Veterinaria rilevati al 31.12.2013

La costituzione del fondo, presentato nella sessione informativa con le Organizzazioni Sindacali, ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (articolo 9 DL n.78/2010 convertito in Legge n. 122/2010) e delle Delibere di Giunta della Regione Emilia Romagna richiamate in premessa.

Per l'anno 2014 il fondo ha subito riduzioni in applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 6.2.2012 come integrata dalla successiva Delibera di Giunta Regionale n. 705 del 3.6.2013. Pertanto, la sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti risulta essere:

III.1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	171.161,78
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10) (pro-quota annua) in applicazione DGR n.108/2012 e successiva di integrazione n.705/2013	-4.251,84
Totale Fondo sottoposto a certificazione	166.909,94

Nulla da esporre per quanto riguarda la Sezione V.

III.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse residue disponibili dal fondo retribuzione di risultato rilevate al 31.12.2013, si rinvia alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria di accompagnamento all'Accordo decentrato Dirigenza Veterinaria del 7.8.2014

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente contratto decentrato riguardano:

1. la retribuzione di risultato in conformità con quanto previsto all'art. 65 del CCNL del 05/12/1996, richiamato dai successivi CCNLL;

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
RETRIBUZIONE DI RISULTATO - CONTR.	138.607,37
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	138.607,37

Nulla da esporre per quanto riguarda la Sezione V.

III.2.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
<i>specifico evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:</i>	
<i>a. si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;</i>	
<i>b. si attesta che nell'accordo della retribuzione di risultato della dirigenza veterinaria è stato rispettato il principio di erogazione proporzionale alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi negoziati in sede di Budget e verificati dall'Organo Competente di Valutazione delle quote assegnate quali incentivi economici;</i>	
<i>c. [attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)]-Non pertinente.</i>	

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	2014	2013	2012	Diff. 2014-2013	2010
<i>III.3.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>					
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 11 C. 1 CCNL 08-09)	165.333,78	165.333,78	165.333,78	-	165.333,78
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 11 C. 2)	5.828,00	5.828,00	5.828,00	-	5.828,00
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO-CCNL 98-01)				-	
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE FISSA				-	
<i>Totale Risorse fisse</i>	<i>171.161,78</i>	<i>171.161,78</i>	<i>171.161,78</i>	<i>-</i>	<i>171.161,78</i>
<i>III.3.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo</i>					
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)				-	
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C.2BIS L.122/10)				-	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO /PARTE FISSA				-	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)				-	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)				-	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO /PARTE VARIABILE				-	
<i>Totale Decurtazioni</i>			-	-	-
<i>III.3.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</i>					
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	171.161,78	171.161,78	171.161,78	-	171.161,78
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C.2BIS L.122/10)					
(pro-quota annua) in applicazione DGR n.108/2012 e successiva di integrazione n.705/2013	-4.251,84			-4251,84	
<i>Totale Fondo sottoposto a certificazione</i>	<i>166.909,94</i>	<i>171.161,78</i>	<i>171.161,78</i>	<i>-4251,84</i>	<i>171.161,78</i>

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata con cadenza mensile dall'Ufficio trattamento economico, il quale monitora attraverso il "Modulo fondi" della procedura gestionale PERSWEB, voce per voce, tutto quanto viene liquidato al personale a titolo di trattamento accessorio. La verifica viene effettuata per competenza e non per cassa (fatta eccezione per l'attività didattica della dirigenza che, come previsto dal CCNL, deve essere rilevato per cassa).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente al fondo 2014, pur non essendo ancora concluse tutte le valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di budget 2014 e non vi sia pertanto una quantificazione puntuale dell'ammontare del liquidato di competenza, tuttavia, dalle proiezioni effettuate in sede di definizione dell'utilizzo delle risorse disponibili, considerando prudenzialmente una percentuale di raggiungimento degli obiettivi pari al 100% per tutti i dirigenti (evento finora mai registrato), risulta rispettato il limite imposto dal fondo. Tale consuntivo, comunque, sarà oggetto di precisa determinazione proposta alla certificazione all'atto della ricognizione formale dei residui accertati a chiusura di bilancio 2013 in collaborazione con la U.O. Servizio Bilancio e programmazione finanziaria

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel bilancio di previsione 2014 risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario.

Savino Iacoviello

